

FONDAZIONE
TEATRO LA FENICE
DI VENEZIA



BUDGET ECONOMICO 2023



NOTA ILLUSTRATIVA – PREMESSA

La stagione 2021/2022, pur se con le difficoltà connesse alla perdurante pandemia, ha trovato compiuta attuazione secondo quanto previsto, con l'eccezione del balletto Lac, sospeso per la positività covid da parte di molti elementi del corpo di ballo.

Le nuove e drammatiche criticità che dobbiamo affrontare non si sono però concluse con la pandemia, giacché una devastante guerra minaccia il cuore dell'Europa, e ciò ha portato con sé una gravissima crisi energetica e una perdita di valore del potere di acquisto, con effetti ancora da valutare sulla propensione al consumo culturale e sulla domanda aggregata.

Per il 2022, purtroppo, non sono mancate le soddisfazioni per il nostro Teatro. Al 30 novembre gli spettatori paganti sono stati oltre 85.000, ed il totale degli incassi si è attestato oltre i 6 milioni di euro, circa 600.000 euro in più rispetto a quanto preventivato. A ciò si aggiunge il cospicuo numero di visitatori del Teatro La Fenice, che ammonta a quasi 170.000 al 30 novembre. Ciò rappresenta il segno tangibile, pur in presenza di problemi ed incertezze, di come il pubblico risponde con deciso slancio ad un'offerta culturale di qualità.

Per il 2023 si presentano di seguito le principali attività.

Per la stagione di lirica e balletto, dopo il titolo inaugurale Falstaff, nell'anno 2023 saranno due gli spettacoli di danza: La Dame aux Camélias del coreografo John Neumeier, con la quale si celebreranno i cinquant'anni della fondazione dell'Hamburg Ballet; e poi Lac di Jean-Christoph Maillot dal Lago dei cigni di Pëtr Il'ič Čajkovskij con Les Ballets de Monte-Carlo, che come già preannunciato è stato riprogrammato dalla scorsa stagione.

Verrà poi reso omaggio a Bruno Maderna con un nuovo allestimento del suo Satyricon, nel cinquantesimo anniversario della prima rappresentazione assoluta e della morte del compositore, così come – nella Stagione Sinfonica – si ricorderà Luciano Berio, a vent'anni dalla scomparsa. Dal repertorio buffo sette-ottocentesco verranno proposti due titoli: un nuovo allestimento del Matrimonio segreto di Domenico Cimarosa e la ripresa del Barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini, con cui si festeggerà il Carnevale. Da lungo tempo assenti dal palcoscenico veneziano, torneranno due capolavori di Giuseppe Verdi: Ernani, prima opera verdiana delle cinque che videro la luce proprio a Venezia, sarà un nuovo allestimento coprodotto dalla Fenice con il Palau de les Arts Reina Sofía di Valencia; I due Foscari, che chiuderà la Stagione, è invece frutto della collaborazione della Fenice con il Maggio Musicale Fiorentino. I due Foscari mancano alla Fenice dal 1977. La musica contemporanea, con due titoli entrambi destinati principalmente al pubblico delle scuole: Bach Haus di Michele Dall'Ongaro, realizzato in collaborazione con il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, e Acquaprofonda di Giovanni Sollima, un allestimento AsLiCo vincitore del prestigioso 'Filippo Siebanek' al Premio Abbiati 2022, che vedrà la partecipazione dell'Orchestra del Teatro Sociale di Como. Orfeo ed Euridice, titolo cruciale della riforma gluckiana, sarà presentato in un nuovo allestimento con la regia di Pier Luigi Pizzi e Ottavio Dantone alla direzione musicale: val la pena sottolineare come l'ultimo allestimento di quest'opera a Venezia risalga al 1995. In ambito barocco spicca la prima rappresentazione veneziana del Trionfo del tempo e del disinganno di Georg Friedrich Händel: la nuova creazione vedrà la regia del grande coreografo giapponese Saburo Teshigawara. Ma non solo. A cinque anni dal clamoroso successo in sala, sarà riproposto anche Orlando furioso di Antonio Vivaldi nell'allestimento firmato da Fabio Ceresa con la direzione musicale di Diego Fasolis: questo spettacolo, in scena per la prima volta nel 2018, pubblicato nel 2020 sul canale YouTube del Teatro La Fenice ha avuto oltre 625mila visualizzazioni. Altro grande ritorno è poi quello di Richard Wagner: del compositore tedesco verrà proposto Der fliegende Holländer (L'olandese volante) con nuovo allestimento, sotto la direzione musicale di Markus Stenz: anche quest'opera non si rappresentava a Venezia da oltre venticinque anni.

Con un nuovo allestimento di Cavalleria rusticana di Pietro Mascagni si rinnoverà la collaborazione della Fenice con l'Accademia di Belle Arti di Venezia. Infine, dal grande repertorio degli allestimenti fenicei, La traviata di Giuseppe Verdi nella nostra ormai storica regia di Robert Carsen.

Attorno agli incontri con l'opera organizzati dagli Amici della Fenice in sala Apollinea Grande, aumenteranno incontri di approfondimento, che si terranno al di fuori del teatro con l'obiettivo di proseguire nel costante dialogo con la città e svolgere appieno la nostra missione di diffusione culturale all'interno del territorio.

La Stagione Sinfonica aperta con la Quinta Sinfonia di Gustav Mahler, è stata affidata a Myung-Whun Chung, che dirigerà nella primavera 2023 il concerto del Venerdì Santo, dirigendo lo Stabat Mater di Gioachino Rossini, con le voci soliste del soprano Carmela Remigio, del mezzosoprano Marina Comparato, del tenore Maxim Mironov e del basso Gianluca Buratto. Saliranno poi per la prima volta sul podio dell'Orchestra del Teatro La Fenice George Petrou; Jonathan Darlington che dirigerà il Concerto KV 466 di Mozart con il pianista solista Davide Ranaldi, vincitore del prestigioso Premio Venezia, e il Requiem di Fauré con il soprano Hilary Cronin e il baritono Armando Noguera; Louis Lortie, che recupera il concerto dello scorso anno cancellato per motivi di salute; e infine Min Chung, quest'ultimo alla testa della compagine ospite di questa stagione, vale a dire l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Ci saranno Asher Fisch, Charles Dutoit, Ton Koopman, Federico Guglielmo, con un programma barocco che prevede anche le Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi; atteso il ritorno di Donato Renzetti, che dirigerà la Messa di Gloria di Puccini con voci soliste di Giorgio Berrugi, e Simone Del Savio; Hartmut Haenchen con un programma 'tedesco' dedicato a Schumann e Wagner; Robert Trevino che dirigerà la Pastorale di Beethoven e Also sprach Zarathustra di Richard Strauss; e poi ancora Alpesh Chauhan, Markus Stenz e Dennis Russell Davies.

Torneranno anche per il 2023 il Concerto di Capodanno con la direzione musicale di Daniel Harding, solisti Federica Lombardi e Freddy De Tommaso, che sarà trasmesso in diretta televisiva su Rai1; e il concerto sinfonico in Piazza San Marco, in piena estate, con Juraj Valčuha che dirigerà la Nona Sinfonia di Beethoven. Da sottolineare una nuova iniziativa in collaborazione con la Diocesi di Venezia: una rassegna di musica sacra, che si svolgerà nella Chiesa di San Fantin in primavera: sarà una breve serie di concerti partendo da Antonio Vivaldi, all'interno dell'edificio di culto recentemente restaurato, sviluppando il progetto già da anni in corso sul Prete Rosso.

Continuerà quindi l'impegno sociale della Fenice con iniziative specifiche promosse nell'ambito della programmazione Educational destinate a bambini, ragazzi, famiglie e under35, molto spesso realizzate e rese possibili grazie alla preziosa collaborazione delle associazioni di settore, fortemente sostenute e ammirate dal Teatro veneziano.

A maggio 2023 il Coro del Teatro La Fenice si esibirà inoltre al Teatro alla Scala di Milano, sotto la direzione musicale di Riccardo Chailly, nell'esecuzione dell'Ottava Sinfonia di Gustav Mahler.

La previsione economica dell'esercizio 2023 potrà contare pertanto su basi più solide rispetto allo scorso anno: con la progressivo abbandono dei limiti precedenti è stato possibile infatti ipotizzare con ragionevole margine di certezza i costi diretti della Fondazione, sia produttivi (allestimenti, cast artistici, trasporti e servizi connessi agli spettacoli, e così via) che commerciali (costi di promozione e commercializzazione), e inoltre stimare i ricavi propri di biglietteria e dei servizi accessori (visite guidate, concessione spazi, ecc.).

Come sempre, e per il tredicesimo anno di seguito, si presenta un previsionale economico 2023 che prevede la chiusura in pareggio.

Di seguito si presentano le principali ipotesi adottate, sia per quanto riguarda i ricavi che per i costi, mentre dopo la presentazione del budget secondo lo schema civilistico si illustreranno le principali voci economiche.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Nel 2023 il valore della produzione si attesterà su 31,9 Meuro. Trattasi di un valore superiore rispetto a quanto previsto per il 2022, pari a 30,7 Meuro, per effetto di un deciso aumento dei ricavi propri di biglietteria e dei servizi accessori, e una crescita dei contributi privati.

Per quanto riguarda i contributi pubblici, è previsto un importo di FUS e di altri contributi statali sostanzialmente stabile rispetto al 2022, pari a 18,2 Meuro, così come pure per i contributi del Comune di Venezia, ammontanti a 1,8 Meuro, e per la Regione del Veneto, pari a 0,6 Meuro.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Complessivamente i costi della produzione previsti nel 2023, compresi ammortamenti e accantonamenti, corrispondono globalmente a circa 31,6 Meuro, contro i 30,2 Meuro previsti per il 2022.

La voce più rilevante è quella del costo del personale, pari a 18,47 Meuro; a seguire i costi per servizi, pari a 10 Meuro, ammortamenti per 1,2 Meuro, oneri diversi di gestione per 0,98 Meuro, godimento beni di terzi 0,515 Meuro, oneri finanziari per 0,222 Meuro, materie prime per 0,450 Meuro.

Come si nota, l'equilibrio di bilancio è costruito in ipotesi di costanza rispetto alla normativa in vigore. Sulla base dell'eventuale evoluzione normativa, nel caso di ripercussioni sulle componenti economiche si procederà a predisporre successivi assestamenti del budget che saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Indirizzo.

Venezia, 19 dicembre 2022

Il Sovrintendente

Fortunato Ortombina



	Esercizio 2023	
A - Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		7.910.000
5. Altri ricavi e proventi:		24.016.649
a. vari	900.000	
b. contributi in conto esercizio	23.116.649	
.		
A – Totale		31.926.649
B - Costi della produzione		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		450.000
7. Per servizi		9.975.000
8. Per godimento di beni di terzi		515.000
9. Per il personale:		18.470.000
a. Salari e stipendi	13.620.000	
b. Oneri sociali	4.000.000	
c. Trattamento di fine rapporto	800.000	
e. Altri costi	50.000	
10. Ammortamenti e svalutazioni:		1.230.000
a. Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	50.000	
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.180.000	
d. Svalutazione crediti		0,00
12. Accantonamenti per rischi		0,00
14. Oneri diversi di gestione		975.000
B – Totale		31.615.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		311.649
C - Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari:		
a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	50.000	50.000
17. Interessi passivi e altri oneri finanziari:		
- Altri	-222.000	-222.000
C - Totale		-172.000
D – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		139.649
22. Imposte sul reddito dell'esercizio		60.000
Utile (Perdita) dell'esercizio		79.649,00

COMMENTI ALLE VARIAZIONI DEL BUDGET ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

A - Valore della produzione	2023
Vendita di botteghino	6.600.000
Altri proventi	1.310.000
Totale	7.910.000

La voce "altri proventi" è relativa per € 1.300.000 al rimborso delle spese contrattuali sostenute da Fenice per conto della controllata Fest per l'utilizzo commerciale sia del marchio che degli spazi del Teatro e per € 10.000 alla vendita dei libretti di sala.

B - Altri ricavi e proventi	2023
Recuperi e rimborsi diversi	150.000
Sopravvenienze attive	0,00
Altri ricavi	750.000
Totale	900.000

La voce "Recuperi e rimborsi diversi" ricomprende rimborsi e alcune donazioni liberali, mentre tra gli altri ricavi ci sono quelli relativi alle coproduzioni, ai ricavi per servizi forniti a terzi, ai proventi da tournée del personale artistico, e così via.

C - Contributi in conto esercizio	2023
Contributo dello Stato (FUS ed altre misure)	18.155.000
Contributo dello Stato per rimborsi VVFF	45.000
Contributi della Regione Veneto	640.000
Contributi Comune di Venezia	1.500.000
Contributi Comune di Venezia per mutuo	326.649
Contributi da privati	2.450.000
Totale	23.116.649

Totale (A + B + C)	31.926.649
---------------------------	-------------------

Il contributo ministeriale connesso al FUS ed alle altre misure statali in conto gestione si è determinato in misura pressoché corrispondente rispetto al 2022 (18,2 Meuro).

Il contributo della Regione Veneto è determinato da specifici provvedimenti legislativi regionali.

Il contributo del Comune di Venezia per:

- 1,5 mln euro riguarda il rimborso di parte dei costi sostenuti per la manutenzione e la sicurezza dei Teatri La Fenice e Malibran
- Per 326,649 mila euro è destinato alla copertura dei costi di rimborso del mutuo assunto con DEXIA Crediop per l'acquisto dell'immobile sito in "Calle delle Schiavine" così come da delibera consiliare n° 129 del 25.09.07.

I contributi da privati riguardano erogazioni e sponsorizzazioni previste nel corso dell'esercizio a venire, tra le quali le più significative, per importo, sono quelle della Fondazione di Venezia (800.000 euro) e di Banca Intesa Sanpaolo (600.000 euro)

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie

I "Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" sono analiticamente esposti nel seguente prospetto:

MATERIE PRIME DI CONSUMO E MERCI	2023
Materiali per allestimenti scenici	250.000
Materiali per stampe e pubblicità	130.000
Materiali per strumenti musicali	20.000
Materiali per manutenzioni	50.000
Totale	450.000

Costi per servizi

I "costi per servizi" sono:

COSTI PER SERVIZI	2023
Cachet e rimborsi ad artisti	5.200.000
Servizi di stampa e pubblicità	200.000
Servizi per strumenti musicali	20.000
Spese legali e consulenze	150.000
Servizi per manutenzioni e utenze	3.050.000
Servizi per allestimenti	190.000
Trasporti e facchinaggio	450.000
Servizi di biglietteria e vendite	480.000
Spese di rappresentanza e ospitalità	85.000
Spese per sopratitoli, registrazioni, studi e convegni	150.000
Totale	9.975.000

Costi per godimento beni di terzi

I "costi per godimento beni di terzi" sono:

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2023
Noleggio scene e allestimenti	250.000
Noleggio strumenti musicali	50.000
Noleggio attrezzature per manutenzioni	40.000
Affitti	175.000
Totale	515.000

Costi per il personale

Il costo del personale è così analiticamente composto:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO	2023
Salari e stipendi personale artistico	6.400.000

Salari e stipendi personale amministrativo e tecnico	3.900.000
Salari e stipendi personale a tempo determinato	3.050.000
Prestazioni speciali e straordinarie	250.000
Trattamento di missione e indennità di trasferta	20.000
Oneri sociali	4.000.000
Trattamento di fine rapporto	800.000
Altri costi	50.000
Totale	18.470.000

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Ammonta a complessivi 1.230.000 Euro, così composti:

- 1) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali: € 50.000
- 2) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali: € 1.180.000

Accantonamenti per Fondo Svalutazione Crediti

Non previsti

Accantonamenti per Rischi ed Oneri

Non previsti

Oneri diversi di gestione

Tale voce di complessivi 975.000 Euro –, comprende i premi di assicurazione, i compensi degli organi, i diritti e tributi SIAE, imposte e tasse non IRAP, altre minute spese generali, rimborsi spese minute.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi per € 50.000 derivano dalla rivalutazione prevista per l'anno 2023 della polizza finanziaria INA/Generali.

Gli interessi passivi ammontano ad € 222.000, di cui € 122.000 per interessi sui mutui ed € 100.000 sull'anticipazione di Tesoreria.

IMPOSTE

L'importo complessivo previsto ammonta a 60.000 euro.

BILANCIO ECONOMICO PREVISIONALE 2023-2025

	Voce di Budget	Preventivo 2023	Preventivo 2024	Preventivo 2025
RICAVI OPERATIVI	Abbonamenti e Biglietti	6.600.000,00 €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €
	Contributi Fus + rimborsi VVFF	18.200.000,00 €	17.500.000,00 €	17.500.000,00 €
	Vendita di programmi e pubblicazioni	10.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
	Altri proventi (FEST)	1.300.000,00 €	1.300.000,00 €	1.300.000,00 €
	Recuperi e rimborsi diversi	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €
	Altri ricavi	750.000,00 €	600.000,00 €	600.000,00 €
	Contributi Comune di Venezia	1.826.649,00 €	1.826.649,00 €	1.826.649,00 €
	Contributi Regione	640.000,00 €	700.000,00 €	700.000,00 €
	Contributi Da Privati	2.450.000,00 €	2.400.000,00 €	2.400.000,00 €
		31.926.649,00 €	34.491.649,00 €	34.491.649,00 €
COSTI OPERATIVI	Personale artistico a tempo indeterminato	6.400.000,00 €	6.850.000,00 €	6.850.000,00 €
	Personale tecnico/amministrativo a tempo indeterminato	3.900.000,00 €	4.400.000,00 €	4.400.000,00 €
	Personale a tempo determinato	3.050.000,00 €	2.300.000,00 €	2.300.000,00 €
	Prestazioni speciali e straord.	250.000,00 €	450.000,00 €	450.000,00 €
	Indennità di trasferta	20.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
	TFR e trattamento quiescenza	800.000,00 €	900.000,00 €	900.000,00 €
	Oneri sociali	3.400.000,00 €	3.800.000,00 €	3.800.000,00 €
	Altri costi del lavoro	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
	Cachets e rimborsi ad artisti	5.200.000,00 €	6.000.000,00 €	6.000.000,00 €
	Oneri sociali artisti	600.000,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €
	Allestimenti - Materiali	250.000,00 €	300.000,00 €	300.000,00 €
	Allestimenti - Servizi	190.000,00 €	220.000,00 €	220.000,00 €
	Allestimenti - Noleggi	250.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €
	Stampa e Pubblicità - Materiale	130.000,00 €	130.000,00 €	130.000,00 €
	Stampa e Pubblicità - Servizi	200.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €
	Trasporti e facchinaggio	450.000,00 €	450.000,00 €	450.000,00 €
	Spese per strumenti musicali - Materiali	20.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
	Spese per strumenti musicali - Servizi	20.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
	Spese per strumenti musicali - Noleggi	50.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €
	spese legali e consulenze	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €
	organi di amministrazione	250.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €
	Spese di rappresentanza e ospitalità - Servizi	85.000,00 €	110.000,00 €	110.000,00 €
	Spese di rappresentanza e ospitalità - Oneri diversi di gestione	5.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
	Utenze e manutezioni - Materiali	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
	Utenze e manutezioni - Servizi	3.050.000,00 €	3.050.000,00 €	3.050.000,00 €
	Utenze e manutezioni - Noleggi	40.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €
	Imposte e tasse - Oneri diversi di gestione	130.000,00 €	130.000,00 €	130.000,00 €
	Spese diverse - Oneri di gestione	240.000,00 €	240.000,00 €	240.000,00 €
	spese per sopratitoli, registrazioni, studi conve	150.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €
	Spese per servizi di biglietteria e vendite	480.000,00 €	650.000,00 €	650.000,00 €
	Affitti	175.000,00 €	175.000,00 €	175.000,00 €
	Oneri di gestione per assicurazioni, affitti	350.000,00 €	292.000,00 €	292.000,00 €
		30.385.000,00 €	32.717.000,00 €	32.717.000,00 €
EBITDA	EBITDA	1.541.649,00 €	1.774.649,00 €	1.774.649,00 €
Ammortamenti e accantonamenti	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	- 50.000,00 €	- 50.000,00 €	- 50.000,00 €
	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	- 1.180.000,00 €	- 1.250.000,00 €	- 1.250.000,00 €
	Accantonamenti per rischi e oneri	- €	- €	- €
	EBIT	311.649,00 €	474.649,00 €	474.649,00 €
Oneri e proventi straordinari e finanziari	Proventi straordinari			
	Oneri straordinari			
	Sopravvenienze attive			
	Sopravvenienze passive			
	Proventi finanziari	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
	Oneri finanziari	- 222.000,00 €	- 222.000,00 €	- 222.000,00 €
	EBT	139.649,00 €	302.649,00 €	302.649,00 €
Imposte e risultato netto	Imposte	- 60.000,00 €	- 150.000,00 €	- 150.000,00 €
	Utile/perdita di esercizio	79.649,00 €	152.649,00 €	152.649,00 €

Nota al preventivo 2023-2025

PROVENTI

Nel biennio 2024-2025 si prevede la ripresa dei proventi pressoché corrispondente ai livelli pre-Covid, anche se con qualche rimodulazione interna.

COSTI

Anche in questo caso si è previsto per il biennio 2024-2025 un livello di programmazione e quindi di costi corrispondente al periodo pre pandemia.

A parte alcune rimodulazioni interne nel corso del biennio, le variazioni più significative del periodo sono legate agli effetti sulle Fondazioni lirico/sinfoniche della Legge 81/2019, ed in particolar modo alle procedure selettive del personale ivi previste, possibili grazie all'approvazione del piano organico nel 2022.

Per questa ragione, a far luogo dall'esercizio 2024 è possibile notare una riduzione dei costi del personale a tempo determinato e un corrispondente incremento degli oneri da personale a tempo indeterminato.